

COPIA

COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 3 del 21/01/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI
REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-
PASTORALE (V.A.S.P.)

L'anno 2015, addì ventuno del mese di gennaio alle ore 18:30, nella Residenza Municipale di Malegno, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Erba Paolo il Consiglio Comunale.

All'Appello risultano :

Cognome e Nome	Funzione	Presente	Assente
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
BAFFELLI PIETRO	Consigliere	X	
BELLESÌ ROBERTO	Consigliere	X	
SIMONETTI DAYANA	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
LO BRACCO FEDERICO	Consigliere	X	
DOMENIGHINI PATRIZIA	Consigliere	X	
GAZZOLI GIAN MARIO	Consigliere	X	
BAFFELLI MARIANO	Consigliere	X	

Presenti : 11 Assenti: 0

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Andrea Orizio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI
REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-
PASTORALE (V.A.S.P.)**

Prima della trattazione del punto all'ordine del giorno, il capogruppo della Minoranza Consigliare, Domenighini Patrizia, chiede che sia rinviata l'approvazione del regolamento perché lo stesso non è stato portato nell'apposita Commissione Statuti e Regolamenti.

Il Sindaco ricorda che era stato concordato di portare questo regolamento, dati i suoi contenuti, nella Commissione delle Politiche Edilizie.

Fa quindi rilevare che con l'approvazione di questo Regolamento il Comune di Malegno si adegua alla legislazione regionale sulla montagna, con l'obiettivo di recuperare contributi per la viabilità agro-silvo-pastorale. Di fatto la strada che sarà interessata è una sola, in loc. Monte Piano, e con Comunità Montana si stanno valutando le possibilità dei relativi finanziamenti.

Il capogruppo della Minoranza Consigliare, Domenighini Patrizia, ribadisce la richiesta di rinvio e, nel caso non fosse accolta, annuncia il voto contrario del Gruppo di Minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.1998 che all'art. 10 prevede che la Giunta regionale definisca la disciplina del traffico sulle strade di montagna non soggette al pubblico traffico motorizzato, tramite un regolamento-tipo che deve essere adottato dai singoli Comuni;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 04.7.1998 "Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura";

Vista la Legge Regionale n. 7 del 07.2.2000 "Norme per gli interventi regionali in agricoltura";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/14016 del 08.08.2003 "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale;

Considerato che:

- con la citata D.G.R. n. 7/14016 è stato approvato lo schema di regolamento comunale tipo per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale;
- che il Comune di Malegno non ha disciplinato l'accesso sulle strade agro - silvo - pastorali di proprietà comunale;

Preso atto che la Regione Lombardia ha richiesto alla Comunità Montana di dotarsi di un Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale (V.A.S.P.), subordinando alla sua redazione ed approvazione l'erogazione di contributi per la manutenzione e la realizzazione delle strade;

Verificato che la mancata adozione del nuovo Regolamento da parte del Consiglio Comunale, ovvero la non inclusione delle strade nell'ambito del Piano V.A.S.P. implicano la non ammissione a contributo ai sensi della L.R. 7/2000, art. 23, misura 8 (manutenzione ordinaria della viabilità agro-silvo-pastorale da parte degli imprenditori agricoli) e della L.R. 7/2000 artt. 24-25, misura B.C2 (manutenzione straordinaria della viabilità silvo pastorale da parte dei Consorzi Forestali);

Preso atto altresì che, a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento il Comune dovrà apporre gli appositi cartelli di divieto sulle strade interdette, con richiamo alle nuove disposizioni;

Vista la bozza di Regolamento redatto sulla falsariga dello schema tipo approvato con la citata D.G.R. n. 7/14016;

Visto l'art. 42 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000, in materia di competenza dei consigli comunali;

Ritenuto di approvare tale regolamento;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Domenighini Patrizia, Gazzoli Gian Mario e Baffelli Mariano), astenuti nessuno, palesemente espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento comunale relativo alla transitabilità sulle strada agro – silvo pastorali, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Quindi

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Domenighini Patrizia, Gazzoli Gian Mario e Baffelli Mariano), astenuti nessuno, palesemente espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Malegno

REGOLAMENTO COMUNALE DI REGOLAMENTAZIONE DEL TRANSITO SULLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE (V.A.S.P.)

Art. 1 – Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni hanno il solo ed esclusivo scopo di disciplinare l'accesso e l' utilizzo, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 27 del 28/10/2004, delle strade agro-silvo-pastorali, di cui al successivo allegato A) (elenco sintetico strade).

Art. 2 – Soggetto gestore

Soggetto gestore delle strade agro-silvo-pastorali di cui all'allegato A è Il Consorzio Forestale Pizzo Camino, qui di seguito denominato anche semplicemente "gestore".

Art. 3 Chiusura con cartello

Sulle strade agro-silvo-pastorali di cui all'art. 1 del presente Regolamento è vietato il transito di mezzi motorizzati, ai sensi dell'art. 21, comma 3, della L.R. 27/04.

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico mediante apposizione da parte del Consorzio Forestale Pizzo Camino di idoneo cartello di divieto di transito riportante la normativa di riferimento (L.R. n. 27 del 28/10/2004, art. 21), gli estremi del presente Regolamento e la scritta "ECCEPTE VEICOLI AUTORIZZATI".

Il cartello di divieto dovrà essere collocato all'inizio della strada e, nel caso di confluenza con altre strade, anche al termine.

Art. 4 – Chiusura con barriera

Il Consorzio Forestale Pizzo Camino mediante apposito atto potrà chiudere con idonea barriera munita di chiave alcune delle strade di cui all'art. 1 del presente Regolamento, qualora lo ritenga opportuno per motivi di rilevanza ambientale e/o faunistica.

La chiusura dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità Montana di Valle Camonica ed agli Organi competenti per la vigilanza di cui al successivo art. 22.

Ai medesimi Enti e Organi dovrà essere consegnata copia delle chiavi.

Il titolare del permesso ha l'obbligo, qualora la strada agro-silvo-pastorale sia chiusa con idonea barriera:

- di richiudere la medesima dopo ogni passaggio, in modo da non consentire ad altri automezzi non autorizzati di superare in concomitanza lo sbarramento;
- di detenere le chiavi della eventuale barriera con il divieto di riproduzione delle stesse e di loro cessione a persone non autorizzate.

Art. 5 – Ordinanza di chiusura

Il Consorzio Forestale, nel caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità naturali o di lavori in corso, dovrà tempestivamente emanare un'Ordinanza di chiusura al transito estesa anche ai titolari di permessi. L'Ordinanza dovrà essere esposta all'inizio della strada dove è stata posizionata la segnaletica di divieto di circolazione.

Art. 6 – Pubblico transito

Il rilascio dell'autorizzazione al transito di ciclomotori, motoveicoli ed autoveicoli sulle strade agro-silvo-pastorali non costituisce elemento di apertura delle medesime al pubblico transito sottoposto alla vigente normativa del Codice Stradale.

Art. 7 – Domanda di autorizzazione al transito

La domanda di autorizzazione al transito deve essere presentata alla proprietà o al gestore utilizzando il modulo (Allegato B) allegato al presente Regolamento.

Essa deve contenere le generalità del richiedente, la residenza, le motivazioni per l'accesso, la denominazione della strada e della località da raggiungere, l'arco temporale relativo al bisogno d'uso, i dati identificativi dell'automezzo o ciclomotore.

Art. 8 – Rilascio dell'autorizzazione al transito

L'autorizzazione viene rilasciata dal Consorzio Forestale entro 30 gg dalla presentazione della domanda mediante emissione di apposito contrassegno, redatto in maniera conforme al modello (Allegato C) allegato al presente Regolamento. Detto contrassegno deve essere collocato sul parabrezza anteriore del veicolo in modo che sia facilmente visibile e leggibile dall'esterno.

Qualora il titolare dell'autorizzazione non provveda in tal senso, la sanzione amministrativa sarà pari ad un terzo rispetto a quanto previsto dal successivo art. 19.

Qualora il trasgressore sia in possesso di un'autorizzazione annuale relativa alla categoria D1 ("giornata delle strade"), la sanzione amministrativa sarà pari ad un quinto rispetto a quanto previsto dal successivo art. 19.

Il rilascio dell'autorizzazione al transito non comporta comunque da parte del Consorzio Forestale l'assunzione di alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti a persone, mezzi o cose dal transito autorizzato.

La rispondenza dei mezzi ammessi al transito alle norme e caratteristiche previste dal Codice della Strada in vigore al momento del rilascio dell'Autorizzazione rimangono a totale carico e responsabilità del proprietario del mezzo stesso, non potendo l'Autorizzazione costituire in alcun modo deroga alla normativa in materia.

Il permesso abilita il richiedente alla guida di un solo mezzo. Sul mezzo stesso potranno essere trasportate, compatibilmente con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, anche eventuali persone non rientranti nella fattispecie oggetto del presente Regolamento.

Art. 9 – Strade di proprietà di più Comuni

Nel caso di strade agro-silvo-pastorali che riguardano più Comuni, l'autorizzazione va rilasciata dal Consorzio Forestale interessato dal tratto principale, e si intende comunque valevole per l'intero percorso fino al raggiungimento della località indicata nel provvedimento autorizzativo.

Il Consorzio Forestale dovrà comunicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata ai Comuni interessati dai tratti stradali percorsi, i quali potranno motivatamente annullarle per il tratto di proprie competenze.

In caso di mancato riscontro entro 30 gg, vale la regola del silenzio-assenso.

Art. 10 – Classificazione delle categorie d'utenza

Il rilascio dell'Autorizzazione è subordinato alla puntuale verifica da parte dell'Ufficio preposto al rilascio della rispondenza fra le esigenze d'uso dichiarate dal richiedente e le categorie d'utenza di seguito elencate ed ammesse in deroga al divieto di circolazione con veicoli a motore sulle strade di tipo agro-silvo-pastorale:

- A1** Proprietari o affittuari di immobili serviti dalla strada (nel caso di affittuari di immobili, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal

proprietario ed attestante la concessione in affitto dello stesso immobile per una durata pari ad almeno 12 mesi);

- A2 Soggetti privati, sia residenti che non residenti, che svolgono attività venatorie debitamente documentate ed autorizzate;
Soggetti privati che svolgono attività di raccolta di piccoli frutti del sottobosco, funghi e tartufi, debitamente documentate ed autorizzate;
Soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate ed autorizzate;
- B1 Esigenze legate alla pratica dell'agricoltura e della pastorizia da parte di coltivatori diretti o imprenditori agricoli ed alle attività selvicolturali da parte di ditte boschive;
esigenze legate alla fornitura ed allo svolgimento di attività lavorative presso strutture di servizio;
- B2 Esigenze logistiche connesse all'esercizio sul territorio di specifiche attività economico-professionali, artigianali e di imprese connesse ad attività agro-forestali ed edili;
- C1 Esigenze didattiche legate ad attività scolastica degli istituti di istruzione inferiore, media, superiore ed universitaria;
- C2 Esigenze didattiche, di studio e ricerca legate alla divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali, purché debitamente documentate;
- C3 Esigenze di soggetti autorizzati all'esercizio dell'Uso Civico di legnatico per utilizzazione di piante assegnate o su lotto di recente utilizzazione;
- D1 Esigenze di circolazione con veicoli a motore per i cittadini iscritti negli elenchi di coloro che hanno attivamente concorso alla manutenzione delle strade di cui al presente Regolamento partecipando alle tradizionali "Giornate delle Strade", di cui al successivo art. 25;
- D2 Cittadini nati o residenti nel Comune che abbiano compiuto i sessantacinque anni di età in possesso di patente di guida valida (limitatamente ad una sola strada e.
- D3 Portatori di handicap anche temporanei che permanentemente o temporaneamente sono impossibilitati a raggiungere in altro modo il luogo desiderato. L'handicap dovrà essere dimostrato con certificazione medica o palesemente riscontrabile. Il veicolo potrà essere condotto anche da persona diversa del richiedente purché lo stesso venga portato. Il tutto con le limitazioni previste per le strade come alla categoria D2;
- E1 Esigenze logistiche connesse all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo le cui finalità siano di promuovere e valorizzare la montagna salvaguardandone la sua integrità;
- F1 Fruttori di agriturismi, ristoranti e rifugi.

Art. 11 – Periodo di validità delle autorizzazioni e pagamenti

Il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere limitato alle necessità temporali d'uso dichiarate in base alle Categorie richieste e non potrà superare in ogni caso l'anno solare.

I rimborsi delle spese dovranno essere pagati mediante versamento alla Tesoreria del Consorzio Forestale ed esibizione della relativa ricevuta prima del rilascio.

I periodi di validità massima ed i rimborsi spese previsti per ciascuna Categoria sono i seguenti:

- ☐ Per la categoria d'utenza "A1" il permesso di transito sarà rilasciato alle seguenti condizioni e limitatamente ad una sola strada oltre a quella di accesso all'immobile in proprietà o in affitto:
 - validità mesi 12: versamento di € 75;
 - validità mesi 1: versamento di € 25;
 - validità giorni 7: versamento di € 15;
 - validità giorni 1: versamento di € 5;
 il permesso sarà gratuito solo per la strada d'accesso all'immobile di proprietà o in affitto;
- ☐ Per la categoria d'utenza "A2" il permesso di transito avrà validità limitata al periodo di quattro mesi, sarà soggetto al versamento della somma di € 100 e potrà essere rilasciato solamente per due strade;
- ☐ Per le categorie d'utenza "B" il permesso di transito avrà validità di **mesi sei** e sarà **gratuito**;
- ☐ Per le categorie d'utenza "C1-C2" il permesso di transito avrà validità di **giorni sette** e sarà **gratuito**; per la categoria "C3" il permesso avrà validità commisurata alle singole esigenze e sarà **gratuito**;
- ☐ Per le categorie d'utenza "D" il permesso di transito avrà validità **annuale** e sarà **gratuito**;
- ☐ Per la categoria d'utenza "E" non verranno rilasciati permessi, ma il Comune o il Consorzio Forestale potranno autorizzare per il giorno in cui si svolge la manifestazione la libera circolazione sulla strada interessata, mediante apposita Ordinanza resa nota anche agli Organi di vigilanza e controllo.
A tal fine andranno poste in essere lungo la strada tutte le segnalazioni e le indicazioni utili per un corretto accesso, percorrenza e sosta da parte degli utenti;
- ☐ Per la categoria d'utenza "F" valgono le disposizioni di cui al successivo art. 12.

Art. 12 – Convenzioni tra Consorzio Forestale e Aziende di Agriturismo, Ristoranti e Rifugi

Qualora sul territorio comunale siano presenti imprese di Agriturismo, Ristoranti e Rifugi servite unicamente da strade ricomprese nel presente Regolamento, il Consorzio Forestale stipulerà un'apposita convenzione con il gestore affinché quest'ultimo partecipi economicamente alla manutenzione delle strade interessate.

Coloro che vogliono recarsi alla struttura turistica con proprio mezzo devono munirsi di un PASS a validità giornaliera con indicata la data, secondo il modello (Allegato D) allegato al presente Regolamento.

Il medesimo dovrà essere verificato e vidimato dal gestore con proprio timbro e data.

I PASS saranno disponibili presso la struttura turistica, gli uffici comunali, eventuali esercizi pubblici convenzionati.

Art. 13 – Registro permessi

Un registro delle autorizzazioni rilasciate con indicazione delle categorie, del periodo di validità e dell'importo incassato, verrà istituito presso il Consorzio Forestale Pizzo Camino, che provvederà

ad aggiornarlo in occasione di ogni nuovo rilascio. Il registro sarà a disposizione per la consultazione degli Organi preposti al controllo.

Art. 14 – Mezzi autorizzati al transito

Sulle strade oggetto del presente Regolamento potranno circolare soltanto i ciclomotori, i motoveicoli e gli autoveicoli che, oltre ad essere idonei ed adeguati alla classe di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali, siano in regola con la vigente normativa amministrativa e di sicurezza in materia di circolazione stradale (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”).

I predetti mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa così come previsto dalla legge 990 del 24/12/69.

Art. 15 – Limiti di transito

Gli automezzi dovranno transitare a velocità moderata non superiore a 30 km/h.

Per quanto riguarda il limite di peso a pieno carico, il riferimento è alle classi di transitabilità di cui alla Direttiva Regionale sulle strade forestali, come da seguente prospetto:

Classe di transitabilità	Fattore di transitabilità		Largh. Minima (m)	Previdenza (%)			Raggio tornanti (m)
	Mezzi	Carico ammissibile (q)		Prevalente	1.1.1.1.1.1 Massima		
					F. naturale	F. stabilizzato	
I	Autocarri	250	3,5	<10	12	16	9
II	Trattori con rimorchio	200	2,5	<12	14	20	8
III	Trattori piccole dimensioni 90 CV	100	2,0	<14	16	25	6
IV	Piccoli automezzi	40	1,8	>14	>16	>25	<6

Art. 16 – Divieto di strascico

E' assolutamente vietato trascinare sulle strade di cui al presente Regolamento legname o altro tipo di materiale.

Art. 17 – Esenzioni ai limiti di transito

Sono esenti da ogni limitazione:

- a. gli autoveicoli di proprietà dello Stato, della Regione, della Provincia di Brescia della Comunità Montana di Valle Camonica – Parco dell’Adamello, del Parco Nazionale dello Stelvio, dell’ERSAF, nonché del Comune interessato e i mezzi di soccorso che per motivi di servizio e/o controllo abbiano necessità di transitare sulle strade agro-silvo-pastorali in argomento;
- b. gli Agenti della Forza Pubblica, i Carabinieri, la Polizia Giudiziaria, la Polizia Municipale, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia Provinciale e le Guardie Ecologiche Volontarie (solo se a bordo di automezzi di proprietà dell’Ente di rispettiva appartenenza);
- c. i veicoli di servizio del Consorzio Forestale Pizzo Camino;

Art. 18 – Sanzioni

Chiunque acceda senza permesso su dette strade agro-silvo-pastorali è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art.6 della Legge 30/04/92 n. 285 come modificata dal D.L. n. 360 del 10/09/93 e relativo regolamento di attuazione.

In particolare, verrà inflitta la sanzione amministrativa comportante il pagamento di una somma da euro 150 a euro 750 con immediata interruzione del transito.

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento accertata a carico di persone a cui è consentito il transito è punita con la sanzione amministrativa da euro 150 a euro 300.

Sono qualificate inoltre inosservanza al presente Regolamento ed abuso dell'autorizzazione assentita:

- a. la contraffazione, l'alterazione, la modifica o la correzione dei permessi rilasciati;
- b. effettuare strascico di legname o di altri materiali sulle strade;
- c. effettuare dei fuori strada con i mezzi motorizzati;
- d. abbandonare rifiuti nei boschi, prati o comunque in qualsiasi altro luogo servito dalla strada stessa;
- e. arrecare disturbo alla fauna o danneggiare la flora;
- f. arrecare danno alle colture e strutture agricole o molestare animali;
- g. violare specifiche norme di legge che riguardano l'ambiente e il territorio in genere.

Nel caso di violazioni alle lettere a,b,c,d,e,f e g del presente articolo, oltre alle sanzioni previste dalle specifiche norme violate, il permesso di transito verrà ritirato dall'Agente accertatore che, unitamente al verbale o copia, lo rimetterà entro gg 5 al Responsabile Comunale preposto al rilascio il quale, tenuto conto della gravità della violazione e sentito il Sindaco o l'Assessore ne disporrà la restituzione o l'annullamento motivato senza che il cittadino sanzionato possa vantare alcun diritto.

Art. 19 – Polizza fidejussoria

Il Consorzio Forestale potrà richiedere, di volta in volta e subordinatamente al tipo e complessità dei lavori (con particolare riferimento al punto B4 dell'art. 10), il versamento di un deposito cauzionale a copertura di eventuali danni all'infrastruttura (sede stradale e manufatti) causati dal richiedente e comprensiva di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere di ripristino.

Art 20 – Manifestazioni e Competizioni

Per quanto riguarda le manifestazioni: sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche, il gestore potrà, per il solo giorno in oggetto, consentire la libera circolazione sulla strada interessata dalla manifestazione mediante specifico atto definendo le modalità di accesso, percorrenza e sosta e dandone comunicazione agli Enti competenti almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. A tal fine andranno poste in essere lungo la strada agro-silvo-storale tutte le segnalazioni e le indicazioni utili per un corretto accesso, percorrenza e sosta da parte degli utenti.

Art. 21 – Vigilanza

Gli Organi di Pubblica Sicurezza, di Polizia Municipale, del Corpo Forestale dello Stato sono incaricati dell'osservanza del presente regolamento.

Art. 22 – Danni

Ognuno dei possessori dei permessi per il transito sulla strada agro-silvo-pastorale di cui al presente regolamento, a termine dell'articolo 2043 del Codice Civile, è responsabile di eventuali danni a persone ed a cose, sollevando la proprietà ed il gestore da qualsiasi responsabilità.

Art. 23 – Manutenzione e destinazione dei fondi

La manutenzione ordinaria della viabilità agro-silvo-pastorale è a carico del Consorzio Forestale, quella straordinaria è a carico del Comune proprietario, fatti salvi eventuali finanziamenti specifici da parte di altri Enti (Regione, Provincia, Comunità Montana).

A tale scopo il Consorzio Forestale istituirà un apposito fondo vincolato a questa destinazione, sul quale andranno allocati tutti gli importi versati da ogni soggetto autorizzato ai sensi del precedente art. 11, nonché le sanzioni introitate dall'Ente irrogatore ai sensi dell'art. 19.

La Comunità Montana potrà accedere liberamente, previa apposita richiesta scritta, a tutte le informazioni relative alla consistenza ed all'utilizzo di detti fondi.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade potrà essere effettuata anche attingendo le risorse finanziarie dall'apposito capitolo di bilancio comunale destinato alle miglorie boschive.

Art. 24 – Giornata delle strade

Sono istituite, riprendendo un'antica tradizione, le "GIORNATE DELLE STRADE", da svolgersi ogni anno nel periodo primaverile ed estivo in giorni non lavorativi, al fine di provvedere alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di cui al presente Regolamento.

L'organizzazione di tale giornata è affidata al Consorzio Forestale Pizzo Camino.

Il diritto al rilascio gratuito dell'autorizzazione al transito viene riconosciuto a coloro che partecipano ad una o più giornate.

Sono ammessi ad effettuare la "giornata delle strade" tutti i cittadini nati o residenti nel Comune.

Ai partecipanti verrà riconosciuto il diritto al rilascio dell'Autorizzazione gratuita secondo la categoria D1 di cui al precedente art. 10, su n.2 delle strade di cui al presente Regolamento.

Per i nuclei familiari sarà sufficiente la presenza di un componente del nucleo stesso per far ottenere il diritto all'intero nucleo ad essere classificato nella categoria d'utenza D1 del precedente art. 10, limitatamente ad un veicolo per ogni partecipante alla giornata.

Per la medesima categoria di cui sopra è ammesso, previa richiesta e assenso del "Capo Strada", farsi sostituire nell'adempimento della giornata lavorativa. In questo caso il "Capo Strada" annoterà nell'elenco dei partecipanti la presenza con la seguente dicitura "*....partecipato Sig. in rappresentanza del Sig.*". In questo caso il rappresentato ed eventualmente il proprio nucleo familiare acquisirà i diritti previsti nel presente Regolamento.

Di dette opportunità verrà data comunicazione con appositi manifesti da affiggersi all'albo comunale e sul territorio.

Il Consorzio Forestale provvederà all'individuazione ed alla nomina di uno o più "Capi Strada" con il compito di coordinare i lavori e decidere, sempre in accordo con l'Assessore, la priorità degli interventi necessari, nonché di certificare l'effettiva partecipazione ai lavori di ciascun cittadino. L'elenco di tutti i "Capi Strada" dovrà essere depositato presso l'Ufficio Responsabile per il rilascio dei permessi.

La certificazione alla partecipazione alla "GIORNATA DELLE STRADE", attestata dal "Capo Strada" e sottoscritta dal Consorzio Forestale costituirà titolo all'ottenimento gratuito del permesso di transito. In merito il Consorzio Forestale si riserva di espletare le verifiche di effettiva presenza alle giornate lavorative.

Art.25– Accordi con altri Comuni

Il Consorzio Forestale potrà accordarsi con uno o più Comuni limitrofi al fine di consentire l'accesso gratuito su una o più strade previsto per la categoria D1 a coloro che abbiano partecipato alle Giornate delle Strade nel proprio Comune, in un'ottica di reciprocità di servizio.

Art. 26 – Aggiornamenti del Piano della VASP

- Entro il 31 dicembre di ogni anno i Comuni comunicheranno alla Comunità Montana eventuali variazioni dei contenuti del Regolamento e dell'elenco delle strade, che saranno verificate e recepite entro 30 gg dalla Comunità Montana, la quale entro 60 gg provvederà all'aggiornamento del Piano della VASP.
- In sede di revisione dei Piani d'Assestamento dei beni agro-silvo-pastorali dei Comuni, il piano della VASP della Comunità Montana recepirà tutte le strade, esistenti ed in progetto, in esso contenute, contestualmente all'approvazione del Piano di Assestamento da parte della Comunità Montana.
- In caso di interventi di nuova realizzazione o di manutenzione straordinaria di strade agro-silvo-pastorali a servizio della proprietà pubblica, la Comunità Montana nell'ambito del provvedimento autorizzativo ex L.R. 27/04, artt. 4-5, potrà prescrivere l'inclusione nella VASP e, di conseguenza, la chiusura al transito ordinario motorizzato in conformità con le disposizioni del Regolamento vigente.
- In caso di ottenimento di contributi per la realizzazione e/o manutenzione straordinaria o ordinaria di strade silvo-pastorali, il Comune gestore è tenuto a mantenere le strade nel piano VASP per un periodo di tempo di almeno 5 anni dall'ultimazione degli interventi.
- Le variazioni dell'elenco delle strade (Allegato A) potranno essere approvate dal Comune mediante Deliberazione di Giunta

Il Presidente
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 30/01/2015 per quindici giorni consecutivi.

Li, 30/01/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 24/02/2015 (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000

Li, 30/01/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malegno, 30/01/2015



Il Segretario Comunale
Dott. Fabrizio Andrea Orizio